



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare gli articoli 23 e 30;
- VISTO** in particolare, il comma 2-bis del predetto articolo 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lett. c) del Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 12, di istituzione del Ministero dell'istruzione;
- VISTO** l'articolo 6 del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni in legge 16 dicembre 2022, con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 167, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2024, n. 185, contenente il “*Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il Decreto ministeriale 17 gennaio 2025, n. 6 recante: “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTO** il CCNL 16 novembre 2023, relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2022, contenente l'autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere a tempo indeterminato unità di personale in favore di varie amministrazioni, ed in particolare la tabella 16;
- VISTA** la disponibilità dei posti in organico necessari per l'attivazione di una procedura di mobilità per il personale appartenente al profilo dirigenziale di seconda fascia con professionalità amministrativa.
- CONSIDERATA** l'esigenza di coprire in modo stabile n. 3 posti dirigenziali di livello non generale vacanti presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale;
- VISTA** la circolare del Dipartimento della funzione pubblica, n.1/2022, contenente “Chiarimenti in materia di “*Piattaforma unica di reclutamento*” (www.InPA.gov.it)” di cui al Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con particolare riferimento all'obbligo, per le Pubbliche amministrazioni, di pubblicare gli avvisi di mobilità sul Portale a decorrere dal 1° luglio 2022 e di acquisire le relative istanze mediante il Portale medesimo;
- INFORMATE** le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e posti da coprire)

Ai sensi degli articoli 23 e 30, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'inquadramento nei ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito, di n. 3 unità di personale, da assegnare agli Uffici dell'Amministrazione centrale, in possesso di qualifica dirigenziale di livello non generale, appartenente al Comparto di

contrattazione collettiva dell'Area delle funzioni centrali e che è in servizio alla data di pubblicazione del presente bando presso le sedi del Ministero medesimo.

Articolo 2

(Requisiti)

Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 1 i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001, appartenenti all'Area delle funzioni centrali della Contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in servizio con incarico presso le sedi del Ministero dell'istruzione e del merito alla data di pubblicazione del presente bando, in possesso dei seguenti requisiti:

- che siano stati assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nei ruoli del personale dirigenziale di livello non generale di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001 da almeno tre anni;
- che abbiano maturato un'anzianità di servizio, con incarico dirigenziale presso le sedi del Ministero dell'istruzione e del merito, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, di almeno dodici mesi;
- che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole presso il Ministero dell'istruzione e del merito da parte del capo della struttura di riferimento;
- che abbiano ricevuto il nulla osta preventivo ed incondizionato, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, che dovrà essere presentato, unitamente alla domanda di partecipazione, entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto e dovrà essere corredato dalle seguenti informazioni:
 - posizione giuridica e posizione economica di inquadramento ed eventuali contenziosi in corso in materia di inquadramento presso l'amministrazione di appartenenza;
 - espressa dichiarazione che l'amministrazione di appartenenza è soggetta/non è soggetta a regime di limitazione delle assunzioni e che non può/può sostituire le unità di personale trasferito in mobilità con nuove assunzioni di personale, di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004;
 - estremi della procedura di reclutamento che ha comportato la prima immissione nei ruoli di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
- che non siano destinatari, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura);
- che non abbiano procedimenti disciplinari, né penali, né per responsabilità amministrativo-contabile in corso.

Articolo 3

(Presentazione delle domande. Termini e modalità)

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità deve essere inviata, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica, di cui all'articolo 35-ter del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dal Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, (www.InPA.gov.it), previa registrazione al portale medesimo, seguendo le istruzioni ivi fornite e compilando il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, del titolo di studio, della posizione giuridica di attuale inquadramento, della modalità di reclutamento per la prima immissione in ruolo nell'amministrazione di appartenenza e di tutti i requisiti previsti dal presente bando, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. Il termine ultimo per l'acquisizione della domanda è fissato alle ore 23,59 del giorno 18 luglio 2025.

Articolo 4

(Esclusione dalla procedura)

Le domande redatte e/o inviate con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 3, ovvero oltre il termine fissato dal medesimo articolo non sono prese in considerazione e sono escluse dalla procedura di mobilità. Sono, altresì, escluse le domande che non contengano tutte le informazioni richieste nel bando ed i requisiti di cui all'articolo 2. Non sono prese in considerazione le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando sul sito del ministero e sul Portale unico del reclutamento. L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, annullare in ogni momento l'intera procedura al verificarsi di cause ostative, ovvero di non procedere all'adozione del provvedimento di mobilità, nonché di non trasferire nel proprio ruolo il personale appartenente ad amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali.

Articolo 5

(Commissione)

Con decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie è nominata una Commissione per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei cui all'art. 2, sulla base della documentazione prodotta in sede di presentazione delle domande dai candidati, nonché per l'accertamento, tramite apposito colloquio, delle conoscenze e delle capacità inerenti allo svolgimento di incarichi presso il Ministero dell'istruzione e del merito, in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione. La Commissione, che opera senza corresponsione di emolumento alcuno, è composta da un presidente, scelto tra i dirigenti di I fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, da due componenti, scelti tra i dirigenti di II fascia del medesimo Dicastero, da un segretario individuato tra il personale dell'area funzionari del Ministero dell'istruzione e del merito.

Articolo 6

(Elenco ammessi)

A conclusione dell'istruttoria delle istanze di partecipazione di cui agli articoli 4 e 5, la Commissione predisponde un elenco dei candidati ammessi alla mobilità, secondo l'ordine derivante dagli esiti valutativi del colloquio, dando precedenza, in caso di parità, al candidato con maggiore anzianità di servizio presso il Ministero dell'istruzione e del merito, ovvero, in caso di ulteriore parità, al candidato con la minore età anagrafica. L'elenco è approvato con decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'istruzione e del merito.

Articolo 7

(Assunzione)

Il dipendente utilmente inserito nell'elenco di cui all'articolo 6, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 165/2001, mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento, ed applicando, ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies, del D.lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'Area delle funzioni centrali. Il dipendente è, quindi, assegnato ad una delle strutture del Ministero medesimo per il conferimento di un incarico ai sensi della direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5. Al fine di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, i candidati immessi nel ruolo del Ministero dell'istruzione e del merito, a seguito della presente procedura, permangono nell'incarico dirigenziale o equiparato svolto dagli stessi presso il Ministero dell'istruzione e del merito al momento dell'immissione nel relativo ruolo, fino alla naturale scadenza di tali incarichi, senza modificazione del contratto accessivo al provvedimento

di relativo conferimento. Resta applicabile ogni altro istituto in materia di incarichi dirigenziali previsto dalla normativa in materia di dirigenza pubblica. L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare, in ampliamento, nei limiti delle risorse assunzionali autorizzate e dei posti di funzione dirigenziale disponibili in organico, l'elenco di mobilità fino all'esaurimento dello stesso.

Articolo 8

(Accesso agli atti)

Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla procedura del presente bando può essere esercitato ai sensi della vigente normativa in materia di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Pubblica amministrazione, nonché di accesso civico.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati forniti, o comunque acquisiti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.lgs. 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.

2. I dati forniti dai candidati, o comunque acquisiti a tal fine, per la partecipazione alla procedura potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura e alla formulazione dell'elenco dei candidati ammessi alla stessa, in archivi informatici e/o cartacei per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - in qualità di Titolare del trattamento, ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura, per i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. I dati verranno trattati con modalità, anche informatiche e telematiche, esclusivamente da personale/collaboratori del Titolare e del Responsabile del Trattamento autorizzati al trattamento, per le finalità indicate nel presente articolo.

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di ammissione alla procedura di mobilità, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura medesima.

5. In relazione al procedimento amministrativo in oggetto, inoltre, i dati possono essere comunicati a soggetti esterni necessari per la conclusione del procedimento medesimo, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando e possono essere oggetto di diffusione nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea, ivi inclusi gli obblighi legali vigenti in tema di pubblicità e trasparenza dei dati.

6. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'istruzione e del merito è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpdp@istruzione.it.

7. L'interessato può esercitare, nei casi previsti, i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 679/2016 scrivendo all'indirizzo PEC: dgruf@postacert.istruzione.it, nonché proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Iunti